

COMUNITÀ PASTORALE di Grosio - Raveledo - Tiolo

Don Ilario Gaggini: Tel. 0342847775; cell. 3470397005; e-mail: ilario.gaggini@libero.it

Don Simone Tettamanti cell. 3347648597; e-mail: simonetettamanti96@gmail.com

Don Bartolomeo Cusini; cell. 3489351392; e-mail: parrocchia.raveledo@gmail.com

Don Ezio Presazzi; cell. 3341698235; e-mail: presazziezio@micso.net



Prima Settimana «Per Annum» - Settimana dal 7 al 14 gennaio 2024

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione Messa
7 Domenica	8.00	S. Giuseppe	Ann. Strambini Pietro e Bepu
Battesimo del Signore	9.00	Vernuga	A suffr. di Cecini Giacomo - Trigesimo Def. Besio Paolo
	10.00	Tiolo	Per la Comunità - Per i papà
<i>Is 55,1-11; Da Is 12;</i>	10.00	Raveledo	Per la Comunità - Ann. Caspani Simona, fratelli e sorelle
<i>IGv 5,1-9; Mc 1,7-11:</i>	10.30	S. Giuseppe	Per la Comunità
<i>Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento.</i>	18.00	S. Giuseppe	A suffr. di Carnini Bortolo e Besseghini Maria e figli - Ann. Besseghini Maria "Tunón", Giacomo e Antonio - Per Besseghini Ezio e defunti Prospér - Carlòt
8 Lunedì	8.00	S. Giuseppe	Ann. Rusconi Giacomina e Capetti Giuseppe - Per Deff. Pini e Besseghini
	16.00	Raveledo	Ann. Strambini Severino
9 Martedì	8.00	S. Giuseppe	Legato parrocchiale Deff. Franzini Francesco, Agnese e familiari defunti Vivi e Defunti famiglia Sassella "Castagna" - Ann. Quetti Maddalena e Curti Francesco Ann. Pruneri Anna e Piero - Deff. fam. Besseghini e Tramanzoli - Ann. Quetti Caterina e fam
	16.00	Raveledo	Anniversario Zanini Matteo e genitori
	16.30	Tiolo	Ann. Don Stefano Garavatti - Per i Defunti di Rastelli Angelo
	20.30	Raveledo	MESSA PER TUTTA LA COMUNITÀ PASTORALE
10 Mercoledì	8.00	S. Giuseppe	A suffr. di Pruneri Aldo - Ann. Senini Luciana
	9.00	Vernuga	
	16.00	Raveledo	
11 Giovedì	9.00	S. Giuseppe	S. Messa e Adorazione - A Suffr. di Della Bosca Mariuccia e defunti del 1935
	16.00	Raveledo	Ann. Cusini Caterina, marito Antonio e figlio Luigi
12 Venerdì	8.00	S. Giuseppe	Ann. Besseghini Antonio "Blaghina"
	16.00	Raveledo	
	17.00	PENSIONATO	A suffr. di Pruneri Maria Assunta - Per i deff. Longa e Cusini
13 Sabato	8.00	S. Giuseppe	A Suffr. delle sorelle Robustelli e familiari
Sant'Ilario di Poitiers	8.30	Raveledo	Ann. Baitieri Giobbe e a suffragio di Ghilotti Maria e generi
	16.30	Tiolo	Per la Comunità - Per don Stefano Garavatti - A suffragio di Della Bosca Lucia e Cesarina
	18.00	S. Giuseppe	Ann. Pruneri Emilio e a suffragio di don Renato - A suffr. di Sassella Mose e Flematti Clara Per vivi e defunti di Caspani Giacomo e Besseghini Domenica - Trigesimo Def. Pini Tomaso
14 Domenica	8.00	S. Giuseppe	A suffr. di Trinca Colonel Piero e familiari - A Suffr. dei deff. di Stefanino e Paola
II «Per Annum»	9.00	Vernuga	
<i>ISam 3,3-10.19; Sal 39;</i>	10.00	Raveledo	Per la Comunità - A suffr. di Cusini Milena - Trigesimo Def. Franzini Benito
<i>ICor 6,13-15.17-20;</i>	10.30	S. Giuseppe	Per la Comunità
<i>Gv 1,35-42: Videro dove dimorava e rimasero con lui.</i>	18.00	S. Giuseppe	A suffragio di Cusini Milena - Vivi e Defunti di Cecini Giovanna Ann. Quetti Caterina e Strambini Pietro - In ricordo di suor Assunta Caspani Trigesimo Def. Cecini Giuseppe "Bepu"

La lampada del SS. Sacramento a Raveledo arde per:

Int. Famiglia Sala Cusini - Suffr. Franzini Camillo e Def. di Pini Caterina - Suffr. Strambini Attilio

AMMALATI

Don Simone: Venerdì ore 9 Via Valeriana, Alpini, F. Caspani;
Carlo Varena: Venerdì ore 9 Via Roma;
Daniela Pruneri: Mercoledì ore 9 Via S. Faustino, Milano, Della Sciucca, Fojanini;
Daniela Trinca: Venerdì ore 9 Via Valorsa, Vanoni, Serponti;
Sandra: Venerdì ore 9 Via G. Pruneri, S. Giorgio, Adda, Negri, Mortirolo.

La LAMPADA della MADONNA del SANTO ROSARIO questa settimana arde per Intenzione di Franzini Maddalena



Trovate gli avvisi settimanali e gli aggiornamenti sul sito internet della Parrocchia: www.parrocchiadigrosio.it
 Una delle Sante Messe domenicali, viene trasmessa in diretta alla visione sul canale Youtube della Comunità Parrocchiale di Grosio - Raveledo - Tiolo.

Dice Giovanni il Battista: «Io vi ho battezzati con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo». L'acqua è solo un segno per mostrare il bisogno di rinnovamento che c'è dentro di noi, ma non può dare questo rinnovamento. Battezzare vuol dire immergere, infatti nel momento del Battesimo noi veniamo immersi nel Padre, nel Figlio e nello Spirito Santo. **Da quell'istante la vita della persona, attraverso lo Spirito Santo, trasforma la società,** costruisce la Chiesa, partecipa alla santificazione che avviene nell'interno della Chiesa per il mondo intero, costruisce il nuovo popolo di Dio che Gesù ha redento.

È lui la sorgente della nostra libertà e della nostra uguaglianza. Tu ti metti in relazione con colui che toglie la tua solitudine, e senti che finalmente vai ad attingere non da un'ideologia, ma da uno che è la sorgente di tutto quello che tu sei!

(don Oreste Benzi)

RIFLESSIONI SULLA SANTA MESSA - 9

IL MEMORIALE DELLA PASQUA

Gennaio 2024

1	L	MADRE DI DIO <i>Giornata per la Pace</i>
2	M	
3	M	
4	G	1° venerdì
5	V	4° incontro fidanzati
6	S	EPIFANIA
7	D	BATTESIMO DI GESU'
8	L	
9	M	Ravoledo: 20.30 S.Messa Comunitaria
10	M	Ripresa catechismo
11	G	
12	V	20.30: Genit. 1 Elem.
13	S	Consiglio P. Parr. - 20.30
14	D	II "PER ANNUM"
15	L	Incontro catechisti - ore 20.30
16	M	Ravoledo: 20.30 S.Messa Comunitaria
17	M	
18	G	<i>Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani</i>
19	V	
20	S	
21	D	III "PER ANNUM" - Cresima
22	L	<i>Preparazione festa s. Giovanni Bosco Genitori II-IV el. e medie - 20.30</i>
23	M	Ravoledo: 20.30 S.Messa Comunitaria
24	M	
25	G	
26	V	
27	S	
28	D	IV "PER ANNUM" – San Giovanni Bosco
29	L	
30	M	Ravoledo: 20.30 S.Messa Comunitaria
31	M	

Così ci parla papa Francesco

Per comprendere il valore della Messa dobbiamo innanzitutto capire il significato biblico del "memoriale". Esso «non è soltanto il ricordo degli avvenimenti del passato, ma li rende in certo modo presenti e attuali. Proprio così Israele intende la sua liberazione dall'Egitto: ogni volta che viene celebrata la Pasqua, gli avvenimenti dell'Esodo sono resi presenti alla memoria dei credenti affinché conformino a essi la propria vita» (Catechismo della Chiesa Cattolica, 1363). Gesù Cristo, con la sua passione, morte, risurrezione e ascensione al cielo ha portato a compimento la Pasqua. E la Messa è il memoriale della sua Pasqua, del suo "esodo", che ha compiuto per noi, per farci uscire dalla schiavitù e introdurci nella terra promessa della vita eterna. Non è soltanto un ricordo, no, è di più: è fare presente quello che è accaduto venti secoli fa. L'Eucaristia ci porta sempre al vertice dell'azione di salvezza di Dio: il Signore Gesù, facendosi pane spezzato per noi, riversa su di noi tutta la sua misericordia e il suo amore, come ha fatto sulla croce, così da rinnovare il nostro cuore, la nostra esistenza e il nostro modo di relazionarci con Lui e con i fratelli. Dice il Concilio Vaticano II: «Ogni volta che il sacrificio della croce, col quale Cristo, nostro agnello pasquale, è stato immolato, viene celebrato sull'altare, si effettua l'opera della nostra redenzione» (Lumen gentium, 3).

Udienza del 3 marzo 2018

Il miracolo

Questa è la storia vera di una bambina di otto anni che sapeva che l'amore può fare meraviglie. Il suo fratellino era destinato a morire per un tumore al cervello. I suoi genitori erano poveri, ma avevano fatto di tutto per salvarlo, spendendo tutti i loro risparmi. Una sera, il papà disse alla mamma in lacrime: "Non ce la facciamo più, cara. Credo sia finita. Solo un miracolo potrebbe salvarlo".

La piccola, con il fiato sospeso, in un angolo della stanza aveva sentito. Corse nella sua stanza, ruppe il salvadanaio e, senza far rumore, si diresse alla farmacia più vicina. Attese pazientemente il suo turno. Si avvicinò al bancone, si alzò sulla punta dei piedi e, davanti al farmacista meravigliato, posò sul banco tutte le monete. "Per cos'è? Che cosa vuoi piccola?".

"È per il mio fratellino, signor farmacista. È molto malato e io sono venuta a comprare un miracolo".

"Che cosa dici?" borbottò il farmacista.

"Si chiama Andrea, e ha una cosa che gli cresce dentro la testa, e papà ha detto alla mamma che è finita, non c'è più niente da fare e che ci vorrebbe un miracolo per salvarlo. Vede, io voglio tanto bene al mio fratellino, per questo ho preso tutti i miei soldi e sono venuta a comperare un miracolo".

Il farmacista accennò un sorriso triste.

"Piccola mia, noi qui non vendiamo miracoli".

"Ma se non bastano questi soldi posso darvi da fare per trovarne ancora. Quanto costa un miracolo?".

C'era nella farmacia un uomo alto ed elegante, dall'aria molto seria, che sembrava interessato alla strana conversazione.

Il farmacista allargò le braccia mortificato. La bambina, con le lacrime agli occhi, cominciò a recuperare le sue monetine. L'uomo si avvicinò a lei.

"Perché piangi, piccola? Che cosa ti succede?".

"Il signor farmacista non vuole vendermi un miracolo e neanche dirmi quanto costa.... È per il mio fratellino Andrea che è molto malato. Mamma dice che ci vorrebbe un'operazione, ma papà dice che costa troppo e non possiamo pagare e che ci vorrebbe un miracolo per salvarlo. Per questo ho portato tutto quello che ho".

"Quanto hai?".

"Un dollaro e undici centesimi.... Ma, sapete...". Aggiunse con un filo di voce, "posso trovare ancora qualcosa...".

L'uomo sorrise "Guarda, non credo sia necessario. Un dollaro e undici centesimi è esattamente il prezzo di un miracolo per il tuo fratellino!". Con una mano raccolse la piccola somma e con l'altra prese dolcemente la manina della bambina.

"Portami a casa tua, piccola. Voglio vedere il tuo fratellino e anche il tuo papà e la tua mamma e vedere con loro se possiamo trovare il piccolo miracolo di cui avete bisogno".

Il signore alto ed elegante e la bambina uscirono tenendosi per mano.

Quell'uomo era il professor Carlton Armstrong, uno dei più grandi neurochirurghi del mondo. Operò il piccolo Andrea, che poté tornare a casa qualche settimana dopo completamente guarito.

"Questa operazione" mormorò la mamma "è un vero miracolo. Mi chiedo quanto sia costata...".

La sorellina sorrise senza dire niente. Lei sapeva quanto era costato il miracolo: un dollaro e undici centesimi.... più, naturalmente l'amore e la fede di una bambina.

Se aveste almeno una fede piccola come un granello di senape, potreste dire a questo monte: "Spostati da qui a là e il monte si sposterà". Niente sarà impossibile per voi (Vangelo di Matteo 17,20).

Bruno Ferrero, C'è ancora qualcuno che danza